



CITTA' DI ACIREALE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 25/01/2024

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO. DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2024.

L'anno 2024, il giorno venticinque alle ore 20:22 e ss. del mese di Gennaio nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento relative, alla prima seduta, in sessione ordinaria per la trattazione del punto indicato in oggetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, alla trattazione del presente punto, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
PULVIRENTI VALENTINA	Consigliere		X
FAZZIO ORAZIO	Consigliere		X
DIMAURO GAETANO	Consigliere	X	
D'AMBRA FRANCESCO	consigliere	X	
SAPIENZA MATTEO	Consigliere	X	
FERLITO GIUSEPPE,PIO,ANTONELLO	Consigliere	X	
LEOTTA LORENZO	Consigliere	X	
COCO ALESSANDRO	Consigliere		X
MESSINA CARMELO	Consigliere		X
POSTIGLIONE SIMONA	Consigliere		X
SCALIA ROSARIO	Consigliere		X
FICHERA FRANCESCO GIOVANNI ENRICO	Consigliere	X	
LICCIARDELLO SALVATORE	Consigliere	X	
MONACO PAOLO	Consigliere	X	
MESSINA ALFIO	Consigliere	X	
GRECO MICHELE	Consigliere	X	
MUSMECI ANTONINO	Consigliere	X	
MANCIAGLI FABIO	Consigliere	X	
PIZZO MARIATERESA	Consigliere	X	
DI MAURO VINCENZO	Consigliere	X	
PAVONE DANIELA	Consigliere	X	
TROVATO CAMILLO UGO	Consigliere	X	
PITTERA ROSARIA	Consigliere	X	
GAROZZO ANTONINO	Consigliere	X	
TOTALE		18	6

Il Presidente del Consiglio, Greco Michele, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Scilla.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Sig. Sindaco Ing. R. Barbagallo e gli Assessori V. Pulvirenti, S. Licciardello, L. Toscano, R. Raneri, V. Di Mauro e F. Messina. E' collegato da remoto il Dott. G. Pennisi Responsabile P.O. dell'Ufficio Tributi.

IL PRESIDENTE

Dato atto che l'argomento in oggetto: "IMPOSTA DI SOGGIORNO. DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2024." è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 6 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente all'esame, discussione e votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, precede alla nomina dei Consiglieri Comunali Scrutatori ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del regolamento comunale nelle persone di G. Ferlito, P. Monaco e L. Leotta .

Il Presidente dà la parola al Sig. Sindaco Ing. R. Barbagallo, il quale illustra la proposta di deliberazione in oggetto dal punto di vista politico.

Interviene da remoto il Dott. G. Pennisi Responsabile P.O. del Servizio Tributi, il quale espone la proposta di deliberazione dal punto di vista tecnico.

Alle ore 21:07 entra in aula la Consigliera S. Postiglione per cui i presenti sono 19.

Entra in aula l'Assessore G. Vasta.

Il Presidente dà lettura del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere P. Monaco in veste di Presidente della II Commissione Consiliare dà lettura del parere della Commissione.

Entra in aula alle ore 21,09 il Consigliere R. Scalia per cui i presenti sono 20.

Inizia la fase dei Chiarimenti.

Prende la parola il Consigliere Fabio Manciangli:

"Grazie Presidente. Ritengo che l'aumento sicuramente è una scelta politica perchè ci sono maggiori introiti per le casse del Comune, però c'è qualche piccolo svantaggio per i cittadini. Si parla, sì, di piccole cifre, ma vi è uno svantaggio per chi gestisce le strutture. Il Sindaco parlava di un piccolo aumento, ma in realtà non è così, perchè si parla del 50% in più e del 100% in più in alcuni casi, poi si arriva oltre il 200% in più rispetto al camping, incidendo questo piccolo aumento su una grande struttura sui 10 – 15 mila euro. Preciso anche che è mancato un tavolo di

incontro con le sigle di categoria, pur vero è che l'Amministrazione può decidere al riguardo, però ritengo che sia giusto, soprattutto quando si parla di aumenti, di potersi sedere con questi imprenditori che scommettono nella nostra città, in modo tale da spiegare loro le motivazioni. Inoltre chiedo al Dott. G. Pennisi, in quanto vedo nella proposta che la delibera si vuole rendere immediatamente esecutiva, quando entrerà in vigore tale aumento e se rientra in questa delibera il periodo della manifestazione del Carnevale. Faccio presente al Sig. Sindaco che la maggior parte delle strutture più grandi fanno accordi con i tour operator a cadenza annuale, determinando ciò un costo”.

Il Presidente M. Greco precisa al Consigliere F. Manciangli che il suo intervento non è stato chiedere un chiarimento ma aveva una sfumatura sicuramente politica.

Risponde il Sindaco Roberto Barbagallo:

“Grazie Presidente. Consigliere F. Manciangli, mi dispiace ma io la penso in maniera diversa. Perché le strutture non pagano gli eventuali 10-15 mila euro, ma li paga chi viene ad alloggiare nelle strutture. Sicuramente, Consigliere, penso che qualche viaggetto l'ha fatto, no? La prima cosa che fa è guardare l'albergo, i servizi che lo stesso offre e non penso che guarda quant'è la tassa di soggiorno. Non penso. Ritengo che devono essere i servizi a convincere chi viene a trovarci, è importante quello che l'albergo dà all'ospite per poi farlo tornare nello stesso albergo. Abbiamo fatto una scelta politica che è quella, appunto, di aumentare la tassa di soggiorno che serve anche alle manifestazioni turistiche e da gennaio 2024 la legge prevede anche la possibilità di utilizzarla per il sistema di raccolta dei rifiuti. Conseguentemente, poiché politicamente ci siamo intestati anche un progetto importante rispetto alle tante attività turistiche che stiamo mettendo in campo, abbiamo deciso, ripeto, di adeguarci a quelle che sono le tasse nelle altre città, sia per ordine di abitanti sia per tipologie di città”.

Risponde il Dott. G. Pennisi che dichiara:

“Grazie Presidente. Consigliere F. Manciangli, per quanto riguarda la approvazione delle delibere, già dall'anno d'imposta 2020, tutti i regolamenti delle imposte e le tariffe dei tributi, nel caso specifico l'imposta di soggiorno e il contributo di sbarco, hanno effetto dal giorno in cui vengono pubblicati sul sito Amministrazione Trasparente e siccome ancora non abbiamo approvato il bilancio di previsione, tutti gli atti approvati hanno decorrenza dall'1 gennaio 2024”.

Entrano in aula alle ore 21,16 i Consiglieri V. Pulvirenti e O. Fazio per cui i presenti sono 22.

Entra in aula l'Assessore V. Di Mauro.

Interviene il Consigliere Giuseppe Ferlito:

“Grazie Presidente. Volevo chiedere se a riguardo di questo aumento dell'imposta di soggiorno ci sono state delle interlocuzioni con i rappresentanti di categoria, non per cambiare la propria idea, ma per confrontarsi e ampliare le proprie vedute. Devo dire che, in passato, abbiamo fatto una riflessione anche per aumentare l'imposta di soggiorno e dei passaggi li abbiamo fatti. Inoltre

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

chiedo al Dott. G. Pennisi a quanto ammonterebbe il maggior introito con questo aumento dell'imposta di soggiorno e se già da domani quest'ultima sarà aumentata, in quanto se la delibera sarà dichiarata immediatamente esecutiva significa che già da domani l'imposta sarà aumentata”.

Interviene il Sindaco Roberto Barbagallo:

“Grazie Presidente. Consigliere G. Ferlito, Le rispondo dicendo che non sono stati attivati i tavoli programmatici per un aumento di 50 centesimi “.

Interviene il Dott. G. Pennisi che dichiara:

“Grazie Presidente. Consigliere, per quanto riguarda l'incremento che abbiamo stimato in base alla determinazione della tariffa 2024, dovrebbe essere intorno ai 30 – 32 mila euro , considerato lo stesso numero di ospiti che abbiamo registrato per il 2023. Per quanto riguarda l'immediata esecutività, se la delibera è approvata oggi la decorrenza di questo incremento partirà dalla immediata esecutività”.

Interviene il Consigliere C.U. Trovato che dichiara:

“Grazie Presidente. In merito all'imposta di soggiorno, prima dell'approvazione dei relativi atti, io, precedentemente, in qualità di Presidente di Commissione bilancio, avevo avanzato questa proposta e di adeguarla agli altri comuni limitrofi. Ho preferito, in qualità di Presidente, incontrare prima le sigle di categoria e da uno studio e da un verbale che è stato redatto quel giorno è scaturito che questo aumento poteva portare refluenze negative sulle presenze dei turisti nella nostra Città. Di conseguenza, abbiamo preferito stoppare questa proposta nata in Commissione, tenendo conto anche della pandemia che la nostra città ha sofferto in quel periodo”.

Interviene il Sindaco Roberto Barbagallo:

“Chiedo al Consigliere C.U. Trovato se, per cortesia, posso avere una copia di questo studio per approfondire il contenuto di quest'ultimo. Ribadisco che è stata fatta questa scelta politica, ma Le prometto che a fine anno andremo a valutare quante sono state le presenze nel 2023 e quante saranno le presenze nel 2024, constatando se questo aumento della tassa di soggiorno scalfirà, così come state dicendo voi, le presenze all'interno della Città”.

Interviene l'Assessore V. Di Mauro:

“Buonasera a tutti. Innanzitutto, scusate per il ritardo, io, di solito non intervengo mai dopo il Sindaco. Però, non riesco a comprendere come un aumento di cinquanta centesimi o al massimo di un euro possa incidere su un turista o su un viaggiatore che spende per una stanza cento euro. Abbiamo ritenuto di fare questo piccolo aumento perchè le tariffe che avevamo per Acireale erano fuori dal mondo. Spiegateci, Consiglieri, quale negatività dovrebbe incidere sull'albergatore. Quindi, non è detto che ci vuole una concertazione per ogni cosa, sono d'accordo per la concertazione ma, in questo caso, cosa si doveva concertare? E dico anche che mi assumo la responsabilità di quello che dico”.

Si allontana dall'aula alle ore 21,25 il Presidente M. Greco e subentra nella direzione dei lavori la Consigliera V. Pulvirenti per cui i presenti sono 21.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Fabio Manciagli:

“Grazie Presidente. Nessuno di noi ha detto che è sbagliato l'aumento, avevamo solamente chiesto se era stato fatto un tavolo di concertazione con le sigle di categoria”.

A questo punto, interviene il Sindaco Roberto Barbagallo:

“Grazie Presidente. Scusate, io vedo una eccessiva animosità da parte dell'aula. Il Sindaco ribadisce che è stata fatta una scelta politica e che secondo lui non c'è alcun tipo di preoccupazione e Vi dico ancor di più, che il prossimo anno al 31 dicembre o i primi di gennaio verremo qua in aula a dire quante sono state le presenze nel 2023 e quante sono state le presenze nel 2024”.

Prende la parola il Consigliere Giuseppe Ferlito:

“Signor Sindaco, io non vorrei che vengano dette cose che non rappresentano quello che è stato detto in quest'aula. Assessore V. Di Mauro, anch'io la penso come Lei, non sono i 50 centesimi o un euro che cambiano il mondo per un turista che viene, anzi ritengo che sia giusto che chi viene, paghi. La mia domanda è se in futuro abbiamo l'ambizione di diventare una città turistica. Inoltre, chiedo, nel caso di un imprenditore in accordo con i Tour Operator per dei pacchetti dove stabilisce già il prezzo comprensivo di tassa di soggiorno anche per il 2025, l'aumento di un euro incide sul singolo cittadino che viene, sul turista o sull'imprenditore? Io ritengo che incida sull'imprenditore.

Un euro per ventimila presenze fanno ventimila euro. Ritengo anche che sono delle scelte che possono essere fatte o non essere fatte. Ma ritengo che, prima di prendere qualunque scelta, sia giusto fare una concertazione con l'associazione di categoria. Infine, ritengo che si possa aumentare l'imposta di soggiorno quando quelle risorse vengono utilizzate e sono propedeutiche per i turisti che vengono nel nostro territorio a garanzia di maggiori servizi come l'apertura di musei e su questo come Opposizione abbiamo una proposta di emendamento da porre all'Amministrazione”.

Si allontanano dall'aula alle ore 21,32 i Consiglieri G. Di Mauro e F. Manciagli per cui i presenti sono 19.

Alle ore 21,32 rientra in aula il Presidente per cui i presenti sono 20.

Prende la parola l'Assessore Vincenzo Di Mauro:

“Grazie Presidente. Mi scuso con l'aula in quanto poco fa mi sono un po' alterato. Consigliere G. Ferlito a Lei è capitato mai di pagare nel prezzo della stanza la tassa di soggiorno? Perché si paga appena si arriva in albergo. Credo che l'imprenditore non possa fare l'accordo comprendendo anche la tassa di soggiorno”.

Interviene il Sindaco Roberto Barbagallo:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

“Consigliere Ferlito, giuridicamente l'imprenditore non può fare un accordo sulla tassa di soggiorno, perché la tassa di soggiorno giuridicamente spetta alla Città”.

Interviene la Consigliera Mariateresa Pizzo:

“Grazie Presidente. Io ricordavo, così, a memoria, che non avessimo un rappresentante in Federalberghi ad Acireale, ho controllato sul sito e il Presidente di Federalberghi Sicilia è il Dott. N. Torrisi. Sottolineo che il Sig. S. Primavera fa parte dei Consiglieri del Direttivo. Dopodiché è una scelta politica, si può ascoltare l'opinione di chiunque ma poi la scelta spetta sempre all'Amministrazione Comunale. Non credo che l'aumento di cinquanta centesimi possa in qualche maniera scalfire l'immaginario collettivo di una persona che decide di venire a visitare Acireale”.

Prende la parola il Consigliere Antonino Garozzo:

“Grazie Presidente. Dico, qui non è che abbiamo bisogno di atteggiamenti paternalistici e mi riferisco alle parole che qui ho sentito “l'Amministrazione decide”. L'Amministrazione non decide, tant'è vero che c'è il Consiglio, poi c'è una Maggioranza che sostiene l'Amministrazione. Quindi, non parliamo che qui siamo come di passaggio, qui c'è un'Amministrazione che propone, porta anche dei numeri in Consiglio perché questa è la politica e ha fatto delle scelte. Altra cosa è, al di là del merito delle scelte di mezzo euro, due euro, tre euro, quello che dice l'Opposizione la quale avrebbe gradito che i rappresentanti delle strutture alberghiere potessero essere sentiti. Dico di più, non è che lo doveva fare l'Amministrazione perché poteva farlo anche la Commissione Consiliare, perché l'Amministrazione propone e non ha i poteri per applicare la tassa. Perché se uscirà un aumento, uscirà premendo noi il pulsante, non è il pulsante del Sindaco. Quindi io, francamente, respingo questo atteggiamento chi vuole vota, chi non vuole non vota, questo è ovvio, lo sappiamo tutti, c'è bisogno che qualcuno ce lo venga a ricordare qui?”

Io capisco che in questa Città chiediamo di approvare un ordine del giorno, ce lo teniamo alle lunghe e poi spuntano le foto e non abbiamo né ordine del giorno e nemmeno il comunicato qui ai Consiglieri Comunali, va bene. Ma ci saranno tempi in cui questa autoreferenzialità alla fine dovremo in qualche modo rendere conto, ci sono le stagioni della politica all'interno della stessa legislatura. Io penso che se non lo faceva l'Amministrazione di ascoltare le sigle di categorie, poteva farlo il Consiglio. Non l'abbiamo fatto e io so quali sono le regole della politica. Pertanto, io, con questa serenità che è il mezzo euro o un euro che non sconvolgerà l'esistenza di nessuno, mi accingo, quando mi darete la possibilità di votare, a dire io quando è stato proposto l'aumento della tassa di soggiorno, io c'ero”.

Interviene il Sindaco Roberto Barbagallo:

“Grazie Presidente. Entrando ormai nel dibattito, chiaramente, Consigliere A. Garozzo, non accetto tra virgolette che non si voti con la scusa che non sono stati chiamati in causa i rappresentanti. Perché sono sicuro che oggi in quest'aula, se noi avessimo chiamato i

rappresentanti e comunque avessimo approvato in sede di Giunta per poi portare in Consiglio Comunale la stessa delibera, l'Opposizione non avrebbe votato favorevolmente l'aumento della tassa di soggiorno. Non voglio nemmeno fare autoreferenzialità, ho detto solamente che è stata una scelta politica che stiamo portando in Consiglio Comunale e che sarà il Consiglio Comunale a dover votare come ha detto Lei, Consigliere A. Garozzo poc'anzi".

Interviene il Consigliere F. Fichera:

"Grazie Presidente. Non voglio addentrarmi nella questione Federalberghi perché sono sigle sindacali che altri conoscono quanto meno su chi ne è rappresentante o meno. Però, sono molto interessato al tema dell'imposta di soggiorno, ho guardato, ho letto con attenzione anche la delibera e sono andato alle finalità e sono d'accordo con quello che dice il Sindaco e l'Assessore V. Di Mauro, stiamo discutendo di un aumento francamente minimo ed è vero che nessuno di noi, quando fa i propri viaggi, va a controllare l'imposta di soggiorno. Però, in qualche modo, la questione di metodo rappresentata da alcuni colleghi dell'Opposizione che dicono di verificare anche questo aumento minimo cosa può rappresentare per la Città e quali suggerimenti per esempio da parte degli operatori turistici possono provenire per l'investimento di queste risorse aggiuntive richieste attraverso l'aumento dell'imposta di soggiorno per migliorare l'offerta turistica della città, questo è il tema su cui sono molto interessato. Certamente l'Amministrazione sta scommettendo sul miglioramento dell'offerta turistica della Città, non lo vedremo dai numeri ma lo vedremo dalla qualità dei servizi che riusciremo ad offrire alla Città. Certamente non lo misureremo in questi sei mesi, lo vedremo in un periodo più o meno lungo, ad oggi registriamo tante criticità e sulla questione del decoro urbano in Città purtroppo ancora oggi siamo fermi al palo. Quindi questi sono i temi su cui credo che dovremmo misurarci, a prescindere dal fatto che questa Opposizione deciderà di votare in assoluta coscienza così come ha sempre fatto senza aver mai assunto una decisione solo per preconcetti o solo perché in qualche modo è dall'altra parte della barricata, lo faremo solo guardando agli interessi della Città".

Prende la parola il Sindaco Roberto Barbagallo:

"Grazie Presidente. Consigliere F. Fichera, il tavolo di concertazione sulle proposte di investimento con gli albergatori o sulle criticità o sul decoro si può sempre fare. Quindi, ritengo che il Suo ragionamento vada bene, ma sulle proposte di investimento no, si possono fare successivamente all'approvazione di bilancio e magari parlare con gli operatori economici, ma tutto dipende anche da quello che riusciremo a fare con altri investimenti. Quindi, in una visione complessiva, se riusciamo ad attrarre investimenti per le applicazioni, app, decoro urbano, chiaramente i soldi della tassa di soggiorno verranno utilizzate per altre cose rispetto a quelle che avremo finanziate attraverso altre possibilità che la Comunità Europea ci consente".

Interviene il Consigliere Lorenzo Leotta:

“Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, membri dell'Amministrazione. Io sono d'accordo quando diciamo che il ruolo del Consigliere Comunale in questi casi è dirimente e deve essere quello che poi porta al fatto che quando arriva una proposta di questo tipo approvata in Giunta, valuto e comincio a pensare se sia giusto essere da me votata favorevolmente o meno. Perché a me non piace la politica che si castra sulle scelte politiche. Quindi, in questo caso, dico che sono curioso di leggere questo studio catastrofico per il turismo Acese, perché io nella mia esperienza, per quello che posso pensare da fruitore di altre strutture da viaggiatore, ho sempre scoperto l'imposta di soggiorno al momento in cui sono arrivato in struttura. Dato che è la politica che deve assumersi la responsabilità al di là di paure che io ritengo assolutamente infondate, secondo me bisogna in coscienza paragonare i posti visti e pensare se lì ho pagato tre euro, quattro euro, cinque euro al giorno, Acireale vale la pena di pagare un euro e cinquanta al giorno? Io penso di sì, mi sembrerebbe strano al contrario. Quindi, alla luce dei fatti, sono assolutamente favorevole all'approvazione di questa delibera”.

A questo punto il Presidente del Consiglio Michele Greco non avendo alcun altro Consigliere chiesto d'intervenire dichiara chiusa la fase dei chiarimenti e la fase del dibattito.

Interviene il Consigliere Giuseppe Ferlito, il quale legge la proposta di emendamento sulla proposta di deliberazione in oggetto. Tale proposta di emendamento viene allegata al presente verbale e contrassegnata con la lettera “A”.

Il Presidente M. Greco alle ore 21,52 sospende la seduta per dare la possibilità al Dott. G. Pennisi di studiare la proposta di emendamento presentata dal Consigliere G. Ferlito e altri.

Alle ore 22:00, durante la sospensione lascia la seduta il Consigliere Antonino Garozzo per cui i presenti sono 19.

Alle ore 22,06 riprende la seduta.

Il Presidente dà la parola al Dott. G. Pennisi collegato da remoto.

Interviene collegato da remoto il Dott. G. Pennisi:

“Grazie Presidente. Consigliere, ho visto la proposta di emendamento che è stata presentata, ho parlato anche con la Dott.ssa A. Battaglia e tecnicamente non si può fare perché noi abbiamo già istituito il capitolo che riguarda l'imposta di soggiorno e questa somma viene utilizzata per il Carnevale 2024 ed è stato anche inserito nella nota integrativa, quindi tecnicamente non è possibile istituire un altro capitolo”.

Interviene il Consigliere Giuseppe Ferlito:

“Dott. G. Pennisi, questo significa che questo maggiore introito verrà destinato interamente al Carnevale?”.

Risponde il Dott. G. Pennisi:

“Questo andrà a incrementare il capitolo dell'imposta di soggiorno. Il contributo che viene dato al Carnevale è di gran lunga superiore all'effettivo incasso che noi abbiamo destinato a quest'imposta”.

Sul punto, prende la parola il Consigliere Giuseppe Ferlito che dichiara:

“Chiedo al Dott. G. Pennisi se questo maggiore introito già verrà utilizzato per altro”

Interviene il Sindaco Roberto Barbagallo che dichiara:

“Consigliere G. Ferlito, questo apposito introito verrà inserito nell'apposito capitolo che riguarda l'imposta di soggiorno tra cui all'interno è possibile finanziare anche quello che c'è scritto nel Vostro emendamento. Il Dott. G. Pennisi ha fatto un'altra riflessione, dicendo che il costo del Carnevale è di lunga superiore rispetto a questo capitolo e in questo momento questo capitolo viene assorbito dal Carnevale. La riflessione tecnica è questa, non è possibile attivare un nuovo capitolo perché il capitolo è unico, tra l'altro c'è un regolamento che è stato approvato nel 2013 e la tassa di soggiorno si occupa anche di quello che Voi avete menzionato nell'emendamento. Dal punto di vista politico, Le dico, e quindi anche dal punto di vista gestionale, che legare le ulteriori somme solamente a una parte non mi trova d'accordo dal punto di vista politico. Alla luce dei fatti, sulla base di quanto detto poc'anzi dal Dott. G. Pennisi, tecnicamente, l'emendamento non si può fare”.

Interviene il Consigliere Giuseppe Ferlito:

“Grazie Presidente. Signor Sindaco, anche a nome dei colleghi dell'Opposizione, potremmo essere a favore se Lei prende l'impegno di utilizzare queste somme per l'apertura dei musei nei fine settimana, al di là delle formalità e degli atti scritti, noi non avremmo nessun problema ad apprezzare la Sua scelta politica”.

Interviene il Sindaco Roberto Barbagallo che dichiara:

“Personalmente, non posso prendere questo impegno nel senso che noi, dopo l'esperienza di gennaio, vorremmo aprire le chiese dodici mesi l'anno. Ripeto, è un'indicazione che ci avete dato, non dipende solamente da questi trentamila euro che non sono niente rispetto a quello che ci vuole per aprire le chiese o per fare altri obiettivi. Noi Le stiamo dicendo che, dal punto di vista politico, lo teniamo in considerazione. Le dico anche che le chiese le posso aprire con un altro progetto presentato alla Regione Siciliana. Quindi io non Le posso dire oggi con certezza che da febbraio apriremo le chiese il sabato e la domenica perché Le direi una bugia. Le dico solamente che dopo anche l'esperienza di gennaio fatta insieme alla Curia stiamo cercando la possibilità di trovare un modo per aprire i nostri beni culturali. Quindi, non mi faccia fare delle promesse che poi magari il mese successivo vengono smentite ma non dalla volontà politica ma dalla possibilità economica”.

Chiede di intervenire il Segretario Generale Giuseppe Scilla per fare una precisazione sull'immediata esecutività di cui si è parlato nel corso della seduta e dichiara:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

“Grazie Presidente. Riesco a prendere la parola solo adesso, in quanto la discussione e il dibattito sono stati piuttosto serrati. L’Opposizione era intervenuta chiedendo da quando sarebbe stata efficace la nuova tariffa una volta approvata la proposta in atti nella considerazione dell’intendimento della immediata esecutività riportato nella proposta medesima. Per non rischiare di far passare messaggi sbagliati, voglio solo precisare che la L. n. 296 del 2006 in generale si applica per l’IMU, per l’addizionale IRPEF ecc. e in virtù di tale legge se noi approviamo l’aliquota dopo il 31 dicembre ma entro il termine fissato per l’approvazione del bilancio, prorogato da altra legge o da decreto ministeriale come avvenuto pure quest’anno con la prorogata data del 15 marzo, l’aliquota è efficace dal primo gennaio, quindi è un’efficacia retroattiva. Questo, però, non vale per l’imposta di soggiorno. Perché per l’imposta di soggiorno la legge 201 del 2011, che poi è stata modificata da un articolo 15 quater, stiamo parlando del DL 34 del 2019, ha previsto che a partire dal 2020 proprio per l’imposta di soggiorno, la stessa, una volta deliberata dal Consiglio Comunale, entra in vigore dal primo giorno del secondo mese successivo rispetto alla pubblicazione della delibera sul portale del federalismo fiscale. Questo significa che per la delibera è importante dare l’immediata esecutività affinché si possa procedere all’immediata pubblicazione sul portale del federalismo fiscale e far decorrere successivamente l’aumento tariffario secondo la specifica tempistica prevista dalla legge che non è quella che vale per le altre imposte, ma dal detto secondo mese successivo”.

Prende la parola il Presidente del Consiglio Michele Greco, il quale fa presente che l’emendamento presentato dal Consigliere G. Ferlito è stato ritenuto inammissibile pertanto, se è d’accordo l’Opposizione, non viene sottoposto a votazione.

Avendo ricevuto condivisione da parte dell’Opposizione e non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire nella fase di dichiarazione di voto, il Presidente dichiara aperta la fase della votazione, con le modalità di cui all’art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e con l’utilizzo di sistemi elettronici.

Eseguita la votazione si constata, con l’assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	N.24
IN CARICA	N.24
PRESENTI	N.19
ASSENTI	N.05

VOTI FAVOREVOLI	N.19
CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

Avendo ottenuto la proposta n. 19 voti favorevoli su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della superiore proclamazione

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 135 del 27/12/2023 come sotto trascritta :

Dato atto che con Determinazione Sindacale n. 94 del 31/07/2023 è stato confermato alla sottoscritta la prosecuzione del contratto ex art. 110 del Tuel e dell'incarico di Dirigente Area 2 Finanziaria;

Premesso che:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il cui termine ordinario è fissato al 31 dicembre di ciascun anno. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

Premesso che il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Locali ed ha modificato il T.U.E.L. (Decreto legislativo n. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, disciplinante la competenza del Consiglio Comunale in materia di regolamenti dell'Ente, di poteri di indirizzo dell'attività dell'Ente e di istituzione e ordinamento dei tributi;

Richiamato l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Premesso:

che con decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 avente per oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" è stata introdotta, fra l'altro, all'articolo n. 4, la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno;

che il relativo gettito è destinato esclusivamente al finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali;

che con deliberazione n. 112 del 13/12/2012 il Consiglio Comunale ha istituito l'imposta di soggiorno, a decorrere dal primo giugno 2013, approvando il relativo regolamento che la disciplina;

che, sulla base della medesima disposizione normativa e dell'art. 2 del vigente regolamento, il relativo gettito, previsto nel bilancio di previsione dell'Ente, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

Considerato che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito,

migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

Preso atto:

che l'art. 4 (misura dell'imposta) stabilisce che la predetta imposta è graduata e commisurata alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno e che per gli alberghi, i campeggi, i residence e gli agriturismi la misura è definita in rapporto alla loro classificazione;

che l'imposta, ai sensi dell'art. 2, comma 3, è applicata fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi;

Richiamato, pertanto, il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 13/12/2012, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/05/2023, con la quale sono state confermate le tariffe dell'imposta di soggiorno, per l'esercizio finanziario anno 2023;

Visti:

l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

l'art. 170, primo comma, del Decreto Legislativo 267/2000, il quale dispone che gli enti locali sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di programmazione (DUP);

l'art. 172, primo comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 267/2000, il quale stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio:

“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Visto l'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28.06.2019 n. 58, che dispone la modifica del comma 15 dell'art. 13 della legge 22 dicembre 2011, n. 214 come segue:

15). A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

15-bis)..omissis.;

15-ter)...omissis.;

15-quater). A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'art. 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'art. 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale”;

Considerato, dunque, che la pubblicazione dei predetti atti sul Portale del Federalismo Fiscale assume valore di pubblicità costitutiva e dunque condizione di efficacia riferite alla generalità dei tributi comunali e non più solo ad alcuni di essi;

Ritenuto di determinare ed approvare, per l'esercizio finanziario anno 2024, le tariffe e le relative esenzioni dell'imposta di soggiorno come di seguito definite:

Importo giornaliero imposta di soggiorno anno 2024

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Tipologia attività Turistico – Ricettiva	Importo in euro	N. Pernottamenti soggetti a pagamento
Agriturismo	1,50	primi 5 giorni
Alberghi ½ stelle	1,50	primi 5 giorni
Alberghi 3 stelle	2,00	primi 5 giorni
Alberghi 4 stelle	3,00	primi 5 giorni
Bed & Breakfast	2,00	primi 5 giorni
C.A.V. (casa affitto vacanze)	2,00	primi 5 giorni
Camping	0,50	primi 5 giorni

Soggetti esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno

1	I minori fino al compimento del 16° anno di età.
2	I soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di un accompagnatore per paziente.
3	I genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, per un massimo di due persone per paziente.
4	I disabili non autosufficienti muniti di idonea certificazione medica ed il loro accompagnatore.
5	Gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati da agenzie di viaggio e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti.
6	Gli appartenenti alle forze dell'ordine, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio adeguatamente dimostrate al gestore della struttura.
7	I volontari che offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzati dall'Amministrazione Comunale o per esigenze ambientali, adeguatamente dimostrate al gestore della struttura.
8	I soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria, adeguatamente dimostrati al gestore della struttura.
9	Il personale dipendente delle strutture ricettive.

10	Gli studenti e gli atleti che alloggiano in strutture ricettive acesi, rispettivamente ai fini della frequenza universitaria e tesserati in società sportive acesi, in entrambi i casi da dimostrare debitamente.
11	Personalità ospitate dall'Amministrazione Comunale per finalità istituzionali.

Ritenuto opportuno deliberare comunque in merito, in deroga al principio di economicità degli atti, al fine di perseguire l'obiettivo della massima completezza e chiarezza informativa nei confronti della cittadinanza;

Esaminati il prospetto di determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno ed il prospetto dei soggetti esenti dal pagamento della predetta imposta per l'anno 2024;

Visti:

- l'O.R.EE.LL., *Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali* in Sicilia, pubblicato sul supplemento ordinario alla GURS n. 20 del 9 maggio 2008;
- la legge n. 241/1990, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modificazioni ed integrazioni, nelle parti applicabili all'ordinamento amministrativo regionale;
- la Legge Regionale n. 48/1991 di recepimento della Legge n. 142/1990 "*Testo delle norme della legge 142/90, recepite dalla Legge Regionale n. 48/1991 e successive modificazioni. Provvedimenti in tema di autonomie locali.*";
- la Legge Regionale n. 7/2019 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'attività amministrativa*";
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 ("*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*") nelle parti applicabili all'ordinamento amministrativo regionale;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 ("*Codice dei contratti pubblici*");
- la Legge n. 296/2006 ("*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)*");
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 ("*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*");
- lo Statuto comunale;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione triennio 2023/2025;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.);

· il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011);

· il vigente C. C. N. L. del 21 maggio 2018;

Vista la Determinazione Sindacale n. 147 del 10/11/2021 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 280 del 22/12/2023 con la quale sono state determinate ed approvate le tariffe relative all'imposta di soggiorno da applicare per l'esercizio finanziario 2024;

Per i motivi di cui in premessa e sui presupposti di fatto e di diritti accertati in sede di istruttoria dal responsabile del procedimento che in calce sottoscrive la proposta e la sottopone all'adozione definitiva, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 10/1991, come novellato dalla Legge Regionale n. 17/2004 e dalla Legge Regionale n. 5/2011;

SI PROPONE

di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di determinare ed approvare per l'esercizio finanziario anno 2024, le tariffe e le relative esenzioni dell'imposta di soggiorno come di seguito definite:

Importo giornaliero imposta di soggiorno anno 2024

Tipologia attività Turistico – Ricettiva	Importo in euro	N. Pernottamenti soggetti a pagamento
Agriturismo	1,50	primi 5 giorni
Alberghi ½ stelle	1,50	primi 5 giorni
Alberghi 3 stelle	2,00	primi 5 giorni
Alberghi 4 stelle	3,00	primi 5 giorni
Bed & Breakfast	2,00	primi 5 giorni
C.A.V. (casa affitto vacanze)	2,00	primi 5 giorni

Camping	0,50	primi 5 giorni
---------	------	----------------

Soggetti esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno

1	I minori fino al compimento del 16° anno di età.
2	I soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di un accompagnatore per paziente.
3	I genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, per un massimo di due persone per paziente.
4	I disabili non autosufficienti muniti di idonea certificazione medica ed il loro accompagnatore.
5	Gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati da agenzie di viaggio e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti.
6	Gli appartenenti alle forze dell'ordine, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio adeguatamente dimostrate al gestore della struttura.
7	I volontari che offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzati dall'Amministrazione Comunale o per esigenze ambientali, adeguatamente dimostrate al gestore della struttura.
8	I soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria, adeguatamente dimostrati al gestore della struttura.
9	Il personale dipendente delle strutture ricettive.
10	Gli studenti e gli atleti che alloggiano in strutture ricettive acesi, rispettivamente ai fini della frequenza universitaria e tesserati in società sportive acesi, in entrambi i casi da dimostrare debitamente.
11	Personalità ospitate dall'Amministrazione Comunale per finalità istituzionali.

di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000;

di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale telematico dell'Ente, sia nella sezione Amministrazione Trasparente pertinente che all'Albo Pretorio Online;

di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dottor Gaetano Pennisi.

IL PRESIDENTE

Stante l'urgenza di provvedere, su proposta del proponente, sottopone la presente deliberazione a votazione per l'immediata esecutività ai sensi di legge.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N.24
IN CARICA	N.24
PRESENTI	N.19
ASSENTI	N.05

VOTI FAVOREVOLI	N.19
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

Avendo ottenuto la proposta di immediata esecutività n.19 voti favorevoli su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL e dell'art. 16 della L.R. n.44/1991, proclama approvata la proposta di immediata esecutività all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della superiore proclamazione

DELIBERA

Di approvare l'inserimento della clausola di immediata esecutività ai sensi di legge sulla proposta deliberativa Reg. n. 135 del 27/12/2023, come testè approvata.

Il Presidente a questo punto passa alla trattazione del 2) all'ODG avente ad oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU). Conferma aliquote e detrazioni d'imposta esercizio finanziario anno 2024".

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e il regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Scilla

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Greco Michele

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale